



BANDO 2021

**PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO
“Emergenza Cultura: sostegno post Covid19 ai soggetti
del comparto attività artistiche e culturali”**

SCADENZA

ORE 13.00 DEL GIORNO MARTEDI' 20 LUGLIO

**La richiesta di contributo deve essere inviata entro e non oltre
le ore 13.00 del giorno martedì 20 luglio 2021
attraverso la seguente procedura on-line:**

1) PRIMO INVIO

Il modulo di richiesta deve essere compilato e trasmesso on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazioneLivorno.it), sezione “Bandi”. Dopo il primo invio la pratica risulterà INVIATA.

2) SECONDO INVIO

Il modulo inviato deve essere poi stampato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'ente e trasmesso, esclusivamente on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazioneLivorno.it), sezione “Bandi”. Dopo il secondo invio la pratica risulterà CHIUSA (dunque regolarmente inviata).

**PRIMA DI COMPILARE IL MODULO DI RICHIESTA
LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO**

Nota informativa: si comunica che solo ed esclusivamente in caso di accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla corresponsione di una somma pari ad €47,00 + IVA in ragione del servizio interattivo che caratterizza tutta la procedura erogativa.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (tel. 0586-826110).

Per problemi tecnici rivolgersi a: assistenzarol20@strutturainformatica.com



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2021

“Emergenza Cultura: sostegno post Covid19 ai soggetti del comparto attività artistiche e culturali”

PLAFOND DISPONIBILE €200.000,00

A seguito dell’impatto economico negativo conseguente all’adozione delle misure di contenimento causate dall’emergenza sanitaria da Covid19, Fondazione Livorno, nella sua veste di persona giuridica di diritto privato senza finalità di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico,

emana

il seguente Bando: “Emergenza Cultura sostegno post Covid19 ai soggetti del comparto attività artistiche e culturali” con cui intende sostenere il settore delle attività culturali e artistiche del territorio, mettendo a disposizione un plafond pari ad €200.000,00.

OBIETTIVO

L’obiettivo del Bando è incentivare la ripartenza del comparto cultura, nella fattispecie dello spettacolo dal vivo e delle attività artistiche e culturali che in un periodo così critico hanno cercato di mantenere viva l’offerta culturale sul territorio, adeguandosi alle limitazioni imposte dalla pandemia e ripensando le attività di produzione e di organizzazione delle iniziative culturali.

SOGGETTI AMMISSIBILI E NON

Possono presentare domanda di contributo:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all’art. 4 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;
- le imprese sociali di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e s.m.i. incluse le cooperative sociali di cui alla L. 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero;
- altri soggetti di diritto privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione.

I soggetti richiedenti devono:

- essere formalmente costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o registrata da almeno 2 anni alla data di scadenza del Bando;
- operare nel territorio di competenza della Fondazione;
- avere comprovate esperienze, competenze e conoscenze nel settore di riferimento del Bando al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto proposto.

Non sono destinatari della misura in oggetto:

- luoghi della cultura come musei, biblioteche, archivi o spazi che ospitano mostre d’arte temporanee o permanenti;

- scuole pubbliche o private, Università e Centri di Ricerca;
- Comuni, Soprintendenze ed enti pubblici territoriali;
- enti, istituzioni, associazioni che hanno ottenuto per il 2021 un contributo da parte della Fondazione.

SPESE AMMISSIBILI E NON

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il contributo di Fondazione Livorno potrà essere utilizzato per:

- attività culturali e artistiche favorendone la ripartenza e il riavvio, incoraggiando la ripresa relazionale dei cittadini e avvicinando alla cultura tutte le fasce d'età; rientrano in tale ambito le spese per:
 - i) costi di produzione per la realizzazione di eventi culturali, anche di breve durata, volti a stimolare la partecipazione pubblica e il recupero delle identità culturali locali (scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimento);
 - ii) costi del personale impiegato nell'attività di produzione tecnico ed artistico del progetto presentato a bando. Se trattasi di personale già in forza presso l'ente, dovrà essere indicato la quota parte, in termini di ore e di compenso da imputare al progetto;
 - iii) costi di allestimento spazi;
 - iv) SIAE;
 - v) costi di comunicazione tradizionale e digitale;
 - vi) costi di funzionamento e di gestione direttamente collegate all'attività di produzione del progetto presentato a Bando;
- acquisto di dispositivi di sicurezza in linea con le direttive nazionali e ministeriali per lo svolgimento delle attività oggetto del Bando;
- misure di digitalizzazione della produzione e dell'accessibilità culturale; rientrano in tale ambito le spese per:
 - i) realizzazione/aggiornamento di siti web o piattaforme finalizzate alla fruibilità pubblica dei contenuti;
 - ii) attivazione di servizi digitali integrati (sistemi di prenotazione e/o vendita on line di biglietti e attività didattiche);
 - iii) creazione di contenuti digitali per la fruizione e l'interazione on-line;
 - iv) sperimentazione di modalità innovative (progetti digitali, esperienze immersive....).

La Fondazione non eroga contributi per:

- restauri di beni mobili o immobili;
- attività prettamente formative, corsi e masterclass;
- celebrazioni e commemorazioni;
- personale dipendente non riferibile al progetto e se riferibile al progetto non oltre la percentuale di ammissibilità del 25% del contributo richiesto;
- spese di gestione ordinaria non direttamente riferibili al progetto e se riferibili al progetto non oltre la percentuale di ammissibilità dell'8% del contributo richiesto.

Le dichiarazioni non veritiere comportano l'automatica esclusione dalla selezione.

La presentazione della richiesta di contributo non costituisce, per la Fondazione, obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto richiedente, riservandosi essa la più ampia discrezionalità nella valutazione dei progetti medesimi e nella concessione di contributi, attesa la propria natura di persona giuridica privata con piena autonomia gestionale.

MODALITA' E TERMINI

La procedura telematica di richiesta di contributo è preceduta dall'accreditamento, ossia dalla registrazione on-line dell'utente (solo per il primo accesso) per cui chi si è registrato negli anni precedenti non ha necessità di ripetere l'operazione in cui è richiesto uno username e generata in automatico una password (credenziali).

La presentazione delle richieste di contributo si articola nelle seguenti fasi:

1. il soggetto richiedente dovrà accedere, con le proprie credenziali, al modulo di richiesta on-line alla sezione "Bandi" del sito della Fondazione (www.fondazioneilivorno.it);
2. **il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di richiesta on-line ed inviarlo per via telematica; al termine di questa operazione la pratica risulterà "inviata", ma non sarà ancora conclusa;**
3. **il soggetto richiedente dovrà stampare e sottoscrivere il modulo** (a cura del legale rappresentante dell'ente), scansarlo, completo di tutte le pagine, caricarlo cliccando sul bottone "upload" che apparirà nella sezione relativa alla propria richiesta ed inviarlo **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno martedì 20 luglio 2021. Al termine di questa operazione la pratica risulterà "chiusa", ossia perfezionata e dunque validamente inoltrata.**

Oltre le ore 13.00 del giorno martedì 20 luglio 2021 non sarà più possibile inviare la richiesta.

Nel caso in cui non vengano completate entrambe le fasi, la richiesta di contributo sarà esclusa dalla valutazione di merito.

La rete /partenariato è considerata requisito importante ai fini della valutazione di merito della richiesta.

Per rete si intende sia il coinvolgimento di diversi soggetti a vari livelli/step del medesimo progetto (ognuno con un ruolo specifico), sia la collaborazione e il coordinamento di diversi soggetti nello stesso ambito. A tale riguardo si specifica che:

- all'interno della rete deve essere individuato un soggetto capofila;
- sono partner i soggetti che hanno un ruolo attivo nel progetto;
- non sono partner gli enti pubblici e privati che rilascino una mera dichiarazione di condivisione delle finalità dell'iniziativa;
- non sono partner del progetto gli enti che hanno esclusivamente un ruolo attivo dietro un corrispettivo (il medesimo soggetto può infatti avere il doppio ruolo di partner-cofinanziatore e di fornitore).

Per ogni partner dovrà essere indicato nella domanda:

- la tipologia del cofinanziamento (contributo in denaro, prestito della sede, prestito di mezzi di trasporto, personale, volontari ecc.);
- l'ammontare dell'importo concordato (contributo in denaro o stima figurativa del corrispondente costo reale per le altre tipologie di cofinanziamento);
- specificare se il contributo sia già stato accordato oppure no;
- la lettera di richiesta/concessione del partenariato con indicazione della tipologia, ammontare del cofinanziamento e delle modalità di calcolo della valorizzazione del cofinanziamento (fermo restando che al momento dell'istruttoria saranno presi in considerazione soltanto i partenariati ottenuti).

Dovranno anche essere indicate le eventuali risorse proprie che il richiedente deciderà di destinare al progetto (risorse economiche o, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valorizzazione della sede, del volontariato, del personale dipendente).

CRITERI DI SELEZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, imparzialità, comparazione e trasparenza, nonché dello Statuto e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

l'attività di selezione della Fondazione si articola in due fasi:

➤ la VALUTAZIONE FORMALE, che riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente Bando; **a tale proposito saranno valutate inammissibili sotto il profilo formale e dunque non ammesse alla valutazione di merito le richieste:**

- a) inviate con modalità diverse dalla compilazione on-line;
- b) pervenute esclusivamente attraverso il primo invio;
- c) per le quali perverrà, con il secondo invio, soltanto l'ultima pagina dell'intero modulo, anche se sottoscritta, o l'intero modulo non sottoscritto;
- d) non corredate delle informazioni obbligatorie e degli allegati obbligatori indicati nel modulo con il simbolo *;
- e) riferite ad iniziative già avviate prima del 1° giugno 2021.
- f) pervenute da un soggetto che non può essere destinatario di una erogazione di contributo da parte della Fondazione.

➤ la VALUTAZIONE DI MERITO, **alla quale accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee**, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, tenendo conto di:

1. la rete come sopra specificato;
2. la chiarezza di lettura del progetto, con possibilità di individuare con precisione: contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, azioni, risultati attesi, strumenti di misurazione dei risultati attesi, nonché dettaglio dei costi, risorse disponibili e durata;
3. la coerenza interna del progetto, da intendersi come coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi, metodologie e azioni proposte in un arco temporale ben definito;
4. la coerenza del piano finanziario che si traduce in:
 - intrinseca coerenza del piano finanziario (il totale delle voci di spesa deve coincidere con il totale delle voci di entrata accertate e non, incluse le voci di spesa/entrata figurative);
 - compatibilità dei costi con obiettivi ed azioni proposte;
 - adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito;
5. il grado di incidenza sul territorio di riferimento (inteso in termini di ricaduta – output e outcome);
6. l'esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
7. la capacità di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
8. l'incidenza dell'iniziativa sulla situazione di emergenza in atto.

La richiesta di contributo potrà essere corredata da documentazione aggiuntiva, rispetto a quella obbligatoria, che il soggetto richiedente riterrà opportuno produrre.

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Ciascuna richiesta presentata, che verrà ritenuta ammissibile sulla base dei criteri di valutazione indicati, **beneficerà di un contributo massimo di €15.000,00.**

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno assegnatari sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione della documentazione di spesa quietanzata, rendiconto e relazione sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- stati di avanzamento in considerazione della specificità del progetto e dell'entità del contributo concesso, previa relazione sulle attività svolte e idoneo rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
- solo in casi eccezionali e motivati la Fondazione, a sua discrezione, potrà erogare il contributo nella forma di anticipazione su spese da sostenere per la realizzazione dei progetti.

Nel caso in cui il contributo della Fondazione sia inferiore a quanto richiesto il beneficiario dovrà presentare tempestivamente la rimodulazione del piano finanziario che dovrà evidenziare le differenze con il piano finanziario originale motivando gli scostamenti. A tale proposito Fondazione Livorno metterà a disposizione sul proprio sito internet il "modello di rimodulazione" da utilizzare allo scopo.

La rendicontazione dovrà riguardare l'intero costo del progetto non soltanto l'importo corrispondente al contributo della Fondazione.

L'istruttoria delle pratiche inizierà a chiusura del Bando. Ogni utente potrà, accedendo alla sezione "Bandi" attraverso le proprie credenziali, controllare lo stato di avanzamento della pratica (in attesa di delibera, deliberata, respinta).

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione, che dovrà riguardare l'intero costo del progetto (come indicato nella richiesta di contributo o nell'eventuale rimodulazione delle voci di spesa), si compone di una parte contabile/economica e di una parte descrittiva.

1. Rendicontazione contabile

- a. Il contributo concesso dalla Fondazione dovrà essere rendicontato attraverso documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini, ecc.) intestata al richiedente/beneficiario.
- b. Il co-finanziamento (risorse proprie o di terzi) dovrà essere rendicontato attraverso:
 - documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini) per i costi reali;
 - autocertificazione per la valorizzazione di beni, servizi e impiego del volontariato (specificando il costo orario e il numero totale delle ore).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese (se previsti nel piano finanziario) che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi (inclusi i volontari), è ammessa solo se provvista di adeguati giustificativi; non sono ammessi rimborsi spese forfettari.

Per quanto concerne la rendicontazione delle spese per il personale (in generale, indipendentemente che questa voce di spesa sia sostenuta o meno dalla Fondazione Livorno) dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- a. per il personale dipendente:
 - cedolini/buste paga degli stipendi;
 - foglio di calcolo che evidenzia il costo lordo aziendale e il n. di ore imputate al progetto (in linea con il n. di ore indicate nella richiesta di contributo);
- b. per il personale non dipendente:

- per lavoro autonomo professionale (liberi professionisti con partita iva): lettera di incarico e fatture/parcelle con indicazione del compenso erogato e delle eventuali quote previdenziali fiscali ed assicurative obbligatorie;
- per lavoro autonomo non professionale (prestazioni occasionali, voucher..): lettera di incarico accompagnata dalla documentazione fiscalmente valida secondo la normativa vigente al momento della liquidazione dei compensi.

Per la rendicontazione contabile non è ammessa una mera elencazione delle spese sostenute.

2. Documentazione descrittiva

La rendicontazione contabile dovrà essere accompagnata da una relazione finale – sottoscritta dal legale rappresentante – che illustri in dettaglio le attività realizzate e la ricaduta del progetto, in particolare:

- i risultati raggiunti con il progetto in termini quantitativi;
- i risultati raggiunti con il progetto in termini qualitativi.

Per la descrizione puntuale dei risultati del progetto dovrà essere compilato l'apposito modello - scaricabile dal sito internet della Fondazione – che costituisce parte integrante della relazione.

La relazione dovrà essere corredata necessariamente da documentazione fotografica, atta a dimostrare la realizzazione del progetto e il risalto dato all'iniziativa (locandine, rassegna stampa, fotografie delle attività svolte etc..). In aggiunta potrà essere inviato anche materiale video.

L'Ente richiedente o l'Ente Capofila è responsabile del materiale fotografico e audio-visivo presentato ed inviato alla Fondazione. Pertanto, lo stesso si impegna ad escludere da ogni responsabilità Fondazione Livorno, in qualità di soggetto organizzatore del Bando, nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nel suddetto materiale.

L'Ente richiedente o l'Ente Capofila dovrà informare gli eventuali interessati (persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dalla normativa nazionale vigente in materia di privacy (d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018) e dal Regolamento UE 679/2016, nonché ai sensi degli artt. 10 e 320 cc e della normativa sul Diritto d'Autore (L. 633/1941).

L'Ente richiedente o l'Ente Capofila dovrà dichiarare, compilando l'apposito modulo scaricabile dal internet della Fondazione, che il materiale inviato non è lesivo dei diritti di terzi e che è stato preventivamente raccolto il consenso dei soggetti interessati per finalità di trasmissione e/o di pubblicazione delle immagini/video, anche da parte di Fondazione Livorno.

Pertanto, tutta la documentazione fotografica e video inviata con la rendicontazione sarà considerata automaticamente coperta da liberatoria, per cui potrà essere utilizzata dalla Fondazione a scopo divulgativo per finalità istituzionali (sito, comunicati stampa, pubblicazione del bilancio sociale, social ...), nel rispetto della dignità personale e del decoro dei soggetti ripresi e raffigurati, in conformità alla normativa vigente.

La Fondazione si riserva, inoltre, di escludere e non utilizzare il materiale non conforme, nella forma e nel soggetto, a quanto indicato nel presente Bando e/o alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro 3 mesi dalla conclusione del progetto (come da data indicata nella richiesta di contributo), pena la revoca d'ufficio del contributo deliberato.

Non sono consentite modalità di pagamento che non permettano la tracciabilità.

Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta in base ai seguenti criteri:

- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto come dichiarato nel piano economico sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del

beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo o diminuirlo mantenendo la proporzione tra l'importo deliberato ed il preventivo di spesa;

- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto come dichiarato nel piano economico sia dovuta al mancato utilizzo di mezzi propri del soggetto beneficiario, Fondazione Livorno diminuirà il proprio contributo mantenendo la proporzione tra l'importo deliberato ed il preventivo di spesa.

Ogni variazione al progetto oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

La Fondazione si riserva il diritto di revocare d'ufficio i contributi deliberati, ove per cause imputabili al soggetto beneficiario, il progetto non sia avviato nei sei mesi successivi alla data di delibera o non sia concluso nei termini indicati dallo stesso soggetto beneficiario nella richiesta di contributo.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare, attraverso controlli diretti e richieste di informazioni, l'inizio e lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto, e di sospendere o revocare in ogni momento il contributo, in caso di riscontrata irregolarità.

Ogni soggetto beneficiario di contributo è tenuto a darne adeguata pubblicità ed informazione al pubblico, nelle forme e nei modi da concordare preventivamente con la Fondazione, dandone adeguato riscontro nella rendicontazione come sopra specificato.

L'erogazione del contributo deliberato è subordinata alla pubblicizzazione dello stesso come sopra specificato.

L'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere richiesto preventivamente agli uffici della medesima. Una volta ricevuta l'autorizzazione il richiedente dovrà inviare una bozza del materiale destinato alla comunicazione per ottenere il "visto si stampi".

Il presente Bando, che la Fondazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento, non costituisce fonte di diritti o di aspettative per i soggetti interessati.

L'erogazione effettiva dei contributi, nonché la misura complessiva dei medesimi, è condizionata alle risultanze di bilancio e, in ogni caso, subordinata alla normativa di legge in materia ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Livorno, 24 giugno 2021

f.to Il Presidente
Avv. Luciano Barsotti

Si allega al Bando 2021 “Emergenza Cultura: sostegno post covid19 ai soggetti del comparto attività artistiche e culturali”, come parte integrante dello stesso, il documento “Griglia di valutazione 2021” contenete i criteri per la valutazione delle pratiche di richiesta di contributo durante la fase istruttoria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2021

SETTORE: ARTE, AE BENI CULTURALI

RICHIEDENTE: _____

PROGETTO: _____

PRAT. N. _____ / _____

Punteggio 0=n.c. 1= insufficiente 2= sufficiente 3= buono 4= ottimo

1.	capacità di fare rete e coinvolgimento di partner nell’iniziativa		Moltiplicatore 4
2.	chiarezza di lettura del progetto, con possibilità di individuare con precisione: contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, azioni, risultati attesi, strumenti di misurazione dei risultati attesi, dettaglio dei costi, risorse disponibili, tempi necessari per la realizzazione		
3.	coerenza interna del progetto, da intendersi come coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi, metodologie e azioni proposte in un arco temporale ben definito		Moltiplicatore 4
4.	coerenza del piano finanziario che si traduce in: intrinseca coerenza del piano finanziario (il totale delle voci di spesa deve coincidere con il totale delle voci di entrata accertate e non), compatibilità dei costi con obiettivi ed azioni proposte, adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito		
5.	grado di incidenza sul territorio di riferimento (in termini di output/outcome)		Moltiplicatore 3
6.	esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi		
7.	sostenibilità del progetto nel tempo ossia la capacità di proseguire l’azione attraverso la generazione diretta di risorse, l’attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell’iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati		
8.	L’incidenza dell’iniziativa sulla situazione di emergenza in atto		
	TOTALE		